

CONEROBUS S.P.A.

Società per la mobilità intercomunale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Agli azionisti

Premessa

Il collegio sindacale di Conerobus Spa (in seguito anche "Conerobus" o "società"), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. e in questa occasione è chiamato a riferire all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, sull'attività di vigilanza:

- a. sull'osservanza della legge e dello statuto;
- b. sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza. Si ricorda che, poiché per norma di legge la Conerobus è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione AUDIREVI S.p.a., a cui competono gli accertamenti di natura contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci (di cui una convocata per l'approvazione del bilancio 2017) ed a n. 21 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza attribuiti, oltre che tramite la partecipazione alle suddette riunioni del consiglio di amministrazione, anche mediante i) incontri/consultazioni con la società di revisione e con l'organismo di vigilanza ii) ed autonome attività di controllo. Il collegio sindacale ha ricevuto, periodicamente, notizia dell'attività svolta e delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla società nonché delle principali decisioni assunte da parte delle società controllate (ATMA Scpa e Conerobus Service Srl) anche mediante report scritti, redatti dall'amministratore delegato. Al riguardo il collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo e dal suo presidente nonché amministratore delegato sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non risultano, altresì, operazioni atipiche o inusuali.

Inoltre il collegio sindacale ha constatato che adeguata documentazione, a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei consigli di amministrazione, è resa disponibile ad amministratori e sindaci.

Sulla base delle informazioni acquisite, il collegio sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Al riguardo si ricorda che la società:

- è dotata, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, di un modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato a prevenire la commissione di reati da parte di soggetti apicali o di dipendenti, che potrebbero comportare rilevanti conseguenze anche sulla società sia di natura pecuniaria sia interdittiva. L'adozione del modello si è rilevata determinante in occasione di un grave infortunio sul lavoro incorso nel 2014, al fine di esimere la società da responsabilità in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- ha stipulato adeguate polizze assicurative al fine di tutelare il patrimonio sociale e di proteggersi da possibili richieste di danni da parte di terzi danneggiati per eventi/fatti intervenuti nello svolgimento dell'attività di impresa.

Dagli incontri con l'organismo di vigilanza e dalla relazione da questo rilasciata non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In proposito il collegio evidenzia che l'organo amministrativo è continuamente impegnato i) ad un costante e progressivo miglioramento della struttura organizzativa in termini di efficienza e del sistema amministrativo contabile sotto il profilo della sua affidabilità e ii) a rimuovere eventuali criticità che nel tempo si manifestano.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. né lo stesso organo ha formulato denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ad eccezione di quanto di seguito riportato e già evidenziato dagli amministratori nella loro relazione:

- per quanto concerne la nuova gara per l'assegnazione dei servizi, il termine di pubblicazione al momento risulta scaduto il 4 Agosto 2017 ma non sono ancora stati pubblicati i relativi documenti; nelle more gli Enti committenti (Regione Marche, Comune di Ancona, Jesi, Falconara, Senigallia, Sassoferrato, Castelfidardo) hanno stipulato con la controllata ATMA S.c.p.a. contratti ponte la cui durata è rinviata alla data di subentro del nuovo gestore la cui identificazione, in considerazione di quanto sopra, in ogni caso si ritiene non avverrà prima del prossimo anno 2020;
- con lo scopo di conseguire un risparmio sui costi di gestione ed un incremento di cash flow a partire dal 2019, nel corso del 2018 la società ha avviato un piano di investimenti, già predisposto nell'esercizio precedente, finalizzato alla riduzione dell'età media del parco bus e filobus, acquistando 11 bus extraurbani nuovi entrati in funzione nel mese di luglio e 16 bus urbani nuovi (9 consegnati nel mese di gennaio 2019). Complessivamente sono stati quindi investiti € 4.354.757 per l'acquisto di bus di cui € 4.139.767 per bus nuovi e € 214.991 per bus usati. Per l'acquisto di bus nuovi la società ha avuto accesso al sistema di finanza agevolata gestito dalla Regione Marche per complessivi € 3.337.000 di contributi a fondo perduto oltre a € 1.219.500 in forma di mutuo agevolato a tasso zero erogato da Artigiancassa;

- in relazione all'acquisto dei nuovi bus, è iscritto in bilancio un credito di € 319.410 nei confronti del fornitore IIA per le penali, previste contrattualmente, di ritardata consegna dei mezzi, cui corrisponde un provento non ricorrente, di natura risarcitoria, rilevato a conto economico. L'organo amministrativo ha valutato e ritenuto di pagare interamente il prezzo di acquisto, non avvalendosi quindi in via immediata della compensazione delle penali, come previsto da contratto, in considerazione dell'esigenza di presentare la rendicontazione verso la Regione ai fini dell'erogazione del contributo spettante. L'azienda ha rapporti di fornitura tuttora in essere, con tale fornitore, riguardo l'acquisto di altri bus, tramite gara Consip, di futura regolazione;
- sul piano della gestione del circolante continuano a pesare i forti ritardi accumulati dagli Enti committenti nella liquidazione dei crediti relativi al servizio prestato nell'esercizio oltre a quelli relativi agli anni precedenti (es. riconoscimento delle una tantum contrattuali per i periodi 2013-2014). Il finanziamento del circolante costringe la società a mantenere un costante ed elevato utilizzo degli affidamenti a breve; al contempo, con l'obiettivo di finanziare il piano di investimenti 2018-2021, si è attivata nel 2019 l'accensione del Mutuo a tranches ICCREA di 5,8 milioni sottoscritto nel luglio 2018 ma non erogato/ultrizzato nel 2018. La situazione finanziaria è costantemente monitorata dal Consiglio di amministrazione.

Si ricorda, da ultimo, la questione relativa alla qualificazione di Conerobus Spa, quale società di capitali a partecipazione pubblica, per la quale si rimanda a quanto illustrato e condiviso dai soci nell'assemblea tenutasi lo scorso 20 febbraio 2019.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio di Conerobus, licenziato con delibera del consiglio di amministrazione della società del 16 maggio 2019 è stato redatto in base ai principi statuiti dall'OIC.

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione, il collegio sindacale riferisce:

1- che gli amministratori, sussistendone i requisiti, hanno usufruito del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 10 dello Statuto per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

2- che il bilancio ordinario della società e quello consolidato, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, risultano redatti nel presupposto della continuità aziendale secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;

3- che il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione dove sono riepilogati i principali rischi ed incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Esso risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo. Contiene, inoltre, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo;

4 - che il fascicolo di bilancio è stato consegnato al collegio sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della società corredato dalla presente relazione;

6 - di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri che gli competono. Non si hanno, quindi, osservazioni al riguardo;

7 - che per quanto a sua conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del c.c. ed hanno dato adeguata informativa nel caso di deroga al criterio di valutazione in base al costo per effetto di rivalutazioni monetarie, operate ai sensi di legge in precedenti esercizi;

8 - che la società di revisione ha emesso in data 3 giugno 2019 la propria relazione contenente il giudizio positivo senza rilievi sulla conformità del bilancio ordinario ai principi contabili nazionali nonché il giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione con il bilancio. In pari data ha rilasciato analoga relazione al bilancio consolidato.

Il suddetto progetto di bilancio si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Attivo	47.039.260	45.287.145
Passivo	38.037.356	36.579.385
Capitale e riserve	8.707.759	8.647.020
Risultato dell'esercizio	294.145	60.740

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	459.236	291.554
Risultato gestione finanziaria	(153.027)	(206.416)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	23.722	27.043
Imposte sul reddito	(35.787)	(51.441)
Risultato dell'esercizio	294.145	60.740

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il collegio richiama l'attenzione dell'assemblea degli azionisti sul fatto che a seguito delle perdite sofferte negli esercizi precedenti e portate a nuovo per complessivi € 7.529.637, il patrimonio netto della Conerobus è pari ad € 9.001.904 mentre il capitale sociale è pari ad € 12.355.705. Quindi il patrimonio netto è pari al 72,86% del capitale e le perdite cumulate (al netto delle riserve disponibili) sono quindi pari al 27,14% del capitale.

Ancona, 4 giugno 2019

Il collegio sindacale

Dott. Paolo FABRETTI

Dott. Paolo DI PAOLO

Dott. Gabriele VACCA

